Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 144

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 26 giugno 1954** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le Inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

(2855)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 maggio 1954, n. **327.**

Regolazioni finanziarie per maggiori spese di trasporto del carbone durante il periodo bellico.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministero dei trasporti, servizio approvvigionamenti delle ferrovie dello Stato, ufficio stralcio monopolio carboni, è autorizzato ad effettuare, in relazione al disposto dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1911, n. 59, direttamente o tramite i commercianti assegnatari, la liquidazione ed il rimborso dei maggiori oneri sostenuti per il ricevimento dei carboni esteri via terra anzichè via mare, durante il periodo bellico, fino al 28 maggio 1911 incluso, a tutti i beneficianti di assegnazioni di carbone e cioè cokerie, officine gas, industrie siderurgiche, commercianti in carbone da riscaldamento, artigiani, industrie e enti vari e ulteriormente, fino al 24 aprile 1915 incluso, soltanto alle officine gas, alle cokerie ed alle industrie siderurgiche.

La facoltà di cui al precedente comma può essere esercitata entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge.

Sui reintegri accordati non sono dovuti interessi per il periodo successivo al giorno in cui maturarono le condizioni delle singole concessioni.

Art. 2.

Le disposizioni del precedente articolo non si applicano ai carboni che risultino venduti a prezzi superiori a quelli fissati di autorità ovvero destinati a scopi diversi da quelli stabiliti.

Le disposizioni stesse non si applicano altresì, alle forniture effettuate dopo l'8 settembre 1943 ad industriali ed enti vari controllati dalle autorità tedesche e per esigenze di queste, nonchè alle provviste belliche fatte al sedicente governo della repubblica sociale italiana, tranne che le dette forniture e provviste siano state ottenute mediante violenza o minaccia.

Gli interessati dovranno all'uopo produrre, con gli elementi tecnici a propria disposizione, le opportune attestazioni da parte delle autorità competenti ed ogni altro possibile documento probatorio.

Art. 3.

I documenti esibiti ai sensi e per gli effetti dell'articolo precedente saranno sottoposti alla Commissione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 428, la quale esprimerà il proprio parere sulla sufficienza o meno della prova fornita.

Alla stessa Commissione potranno altresì essere rimesse per il parere le pratiche per le quali, a causa di distruzioni o smarrimento determinati dagli eventi bellici, non si renda possibile all'interessato completare la documentazione tecnica prescritta ai fini del pagamento del reintegro.

Art. 4.

In sede di liquidazione delle integrazioni, oggetto della presente legge, il Ministero dei trasporti può ripetere l'ammontare delle quote precedentemente corrisposte, risultanti non dovute, o comunque le maggiori somme eventualmente erogate a favore del richiedente.

Indipendentemente dal disposto del precedente comma nei casi in cui il Ministero dei trasporti abbia concesso rimborsi e l'intervento finanziario non risulti in tutto o in parte giustificato dal maggior costo del prodotto rispetto ai prezzi stabiliti in funzione del trasporto del carbone via mare, il beneficiario del rimborso è tenuto a restituire le somme ricevute oltre alla misura necessaria.

Art. 5.

Ai rimborsi di cui all'art. 1 l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato provvederà per lire 152.113.180 con le disponibilità della gestione stralcio del Monopolio carboni e per lire 20 milioni con un'assegnazione da parte del Ministero del tesoro, cui si farà fronte con parte delle maggiori entrate di cui al terzo provvedimento legislativo di variazione al bilancio 1951-52.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad introdurre le occorrenti variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — MATTARELLA — GAVA — VILLABRUNA — DE PIETRO

Visto, *il Guardasigilli* DE PIETRO

LEGGE 19 maggio 1954, n. 328.

Approvazione ed esecuzione dello scambio di Note effettuato a Roma, tra l'Italia e la Svezia, il 17 giugno 1952, per l'estensione alla Villa San Michele di Capri delle agevolazioni fiscali già accordate alla sede dell'Istituto di Svezia in Roma.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvato lo scambio di Note effettuato a Roma, tra l'Italia e la Svezia, il 17 giugno 1952, per l'estensione alla Villa San Michele di Capri delle agevolazioni fiscali già accordate alla sede dell'Istituto di Svezia in Roma con la legge 17 agosto 1941, n. 990.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di Note suddetto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — PICCIONI — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

36/4916/143

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

—

Rome, le 17 juin 1952

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur de porter à votre connaissance que, en considération de la destination à l'Institut de Suède à Rome de la Villa dite « San Michele » à Capri, léguée par feu le docteur Axel Munthe à l'Etat suédois, le Gouvernement italien, dans le but de favoriser les rapports culturels entre l'Italie et la Suède, étendra à ladite villa, toujours sous condition de réciprocité, les facilités convenues pour l'Institut de Suède lui-même, par l'échange de notes intervenu entre nos deux Gouvernements le 21 décembre 1937.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma haute considération.

DE GASPERI

A Son Excellence le Baron JOHAN BECK-PRIIS
Ministre de Suède — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LÉGATION DE SUÈDE

—

Rome, le 17 juin 1952

Votre Excellence,

Par une lettre, en date de ce jour, Votre Excellence a bien voulu me faire part de ce qui suit:

« En considération de la destination à l'Institut de Suède à Rome de la Villa dite « San Michele » à Capri, léguée par feu le docteur Axel Munthe à l'Etat suédois, le Gouvernement italien, dans le but de favoriser les rapports culturels entre l'Italie et la Suède, étendra à ladite villa, toujours sous condition de réciprocité, les facilités convenues pour l'Institut de Suède lui-même, par l'échange de notes intervenu entre nos deux Gouvernements le 21 décembre 1937 ».

En exprimant la reconnaissance de mon Gouvernement pour les facilités ainsi accordées à la nouvelle dépendance de l'Institut Suédois, j'ai l'honneur de confirmer que le Gouvernement Suédois est prêt à accorder, le cas échéant, au Gouvernement italien un traitement analogue.

Veuillez agréer, Votre Excellence, les assurances de ma plus haute considération.

JOHAN BECK-PRIIS

Son Excellence
Monsieur ALCIDE DE GASPERI
Président du Conseil,
Ministre des affaires étrangères — ROME

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
PICCIONI

LEGGE 25 maggio 1954, n. 329.

Compensi per alloggi forniti dai Comuni alle truppe di passaggio o in precaria residenza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La tabella *A* annessa al regolamento sugli alloggiamenti militari dovuti dai Comuni, approvato con regio decreto 16 gennaio 1927, n. 374, e successive modificazioni, relativa alle tariffe dei compensi per gli alloggi dovuti dai Comuni agli ufficiali ed alle truppe di passaggio o in precaria residenza, è sostituita dalla seguente:

GRADI E QUALITÀ	Alloggi spettanti	Compensi giornalieri (Lire)
Ufficiali:		
Ufficiali generali	due camere	500
Ufficiali superiori compresi i primi capitani	una camera	300
Ufficiali inferiori	una camera	200
Sottufficiali:		
Marescialli	due per camera	100
Sottufficiali di grado inferiore a maresciallo per ogni persona	con letto e lume	25
Truppa:		
Graduati e soldati per ogni persona	con letto e lume	12
Per ogni persona facente parte della truppa (sottufficiale, caporale, soldato)	in locale vuoto senza altra fornitura	4
Quadrupedi:		
Cavalli degli ufficiali e della truppa per ogni capo	in scuderia con paglia, lume ed attrezzi da stalla	20
	in locali vuoti senza altra fornitura	4
Locali per uso ufficio, infermerie, magazzini, autorimesse ed officine, per ogni metro quadrato di superficie		4

Art. 2.

Per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo è autorizzato a variare le tariffe stabilite nella tabella di cui all'articolo precedente con decreto del Presidente della Repubblica, da emanarsi su proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro e per la giustizia, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e sentito il parere del Consiglio di Stato.

La variazione delle tariffe potrà essere adottata, in riferimento all'indice ufficiale dei prezzi dei fitti, subordinatamente ad una percentuale di variazione dell'indice stesso non inferiore al 20 per cento.

Art. 3.

La presunta maggiore spesa annua di lire 68.650.000, derivante dall'applicazione dell'art. 1 della presente legge, graverà in ragione di lire 1.150.000 sul capitolo 167, di lire 2.500.000 sul capitolo 178 e di lire 65 milioni sul capitolo 185 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio 1953-54 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — TAVIANI — DE PIETRO — TREMELLONI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 25 maggio 1954, n. 330.

Norme integrative relative al collocamento a riposo del generale d'armata aerea Giuseppe Valle.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In deroga all'articolo unico, primo comma, del decreto legislativo 24 agosto 1944, n. 225, al generale d'armata aerea Giuseppe Valle, collocato a riposo in base al citato articolo unico, è ripristinato, con effetto dal primo giorno del mese di pubblicazione della presente legge, il trattamento economico in godimento alla data di cessazione dal servizio permanente.

Art. 2.

Alla copertura della spesa di lire 630.000 che deriverà dalla presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1953-54 sarà fatto fronte mediante una corrispondente riduzione degli stanziamenti del capitolo 245 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anzidetto esercizio finanziario.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — TAVIANI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 29 maggio 1954, n. 331.
Modificazioni all'art. 59 delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1953, è esteso ai verificatori, nonchè agli operai e manovali comandati in aiuto ai verificatori e che non percepiscono il premio di maggior produzione, l'aumento del 40 per cento del premio di rendimento e di interessamento al servizio previsto dalla lettera *d*), di cui alla tabella annessa all'art. 59 delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato, approvate con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, e successive modificazioni ed aggiunte.

Art. 2.

La maggiore spesa derivante dall'attuazione della presente legge farà carico sullo stanziamento del capitolo delle spese di personale del servizio materiale e trazione, inscritto nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e ad essa si farà fronte con corrispondenti economie da realizzarsi nella spesa per trasferte, gravante sul citato capitolo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — MATTARELLA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 11 giugno 1954, n. 332.
Disposizioni per l'estinzione di alcuni debiti dello Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il capitale dei debiti elencati nell'annessa tabella è rimborsabile alla pari dal giorno successivo a quello di scadenza della rata d'interessi in corso alla data di pubblicazione della presente legge.

Il capitale delle obbligazioni dell'autostrada Milano-Bergamo è rimborsabile dal giorno dopo la scadenza della rata d'interessi successiva a quella in corso alla data di pubblicazione della presente legge.

Le obbligazioni e le azioni cessano di fruttare interessi dal giorno stabilito per il rimborso.

Il capitale delle azioni infruttifere per la ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara è rimborsabile dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione della presente legge.

Art. 2.

Il rimborso si esegue con l'osservanza delle norme stabilite per le obbligazioni o azioni dei debiti redimibili dal regolamento generale sul debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora si dia incarico all'Amministrazione del debito pubblico di operare il rinvestimento del capitale da rimborsare, rappresentato da titoli nominativi, l'operazione può eseguirsi su semplice domanda dell'esibitore di essi. Allo stesso esibitore sono liberamente consegnati i nuovi titoli, aventi la medesima intestazione ed i vincoli e le ipoteche gravanti le rendite rimborsate, insieme con la frazione in contanti dell'importo capitale inferiore al minimo iscrivibile.

Art. 4.

Il capitale delle rendite considerate nell'art. 1 si prescrive col decorso di dieci anni a partire dalla data di rimborsabilità indicata nell'articolo medesimo.

Il termine di prescrizione stabilito dal precedente comma si applica altresì al capitale delle obbligazioni di debiti redimibili, estratti prima della data di entrata in vigore della presente legge; ma il termine stesso decorre da questa data, purchè a norma delle leggi precedenti, non rimanga a decorrere un termine minore.

Art. 5.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con quota parte delle entrate di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 248, di variazioni al bilancio per l'esercizio 1951-52.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

TABELLA ALLEGATA

DENOMINAZIONE DEL DEBITO DA RIMBORSARE	Saggio	Data di scadenza delle rate di interessi
1. Consolidato (1861)	3 %	31 marzo e 30 settembre
2. Debito Feudale 3 ottobre 1825 (Modena)	3 %	7 febbraio e 7 agosto
3. Debito dei Comuni di Sicilia .	5 %	31 dicembre e 30 giugno
4. Debito dei Corpi Morali di Sicilia	5 %	31 dicembre 30 aprile e 31 agosto
5. Debito dei Creditori Legali Napoletani	3 %	31 dicembre 31 marzo 30 giugno e 30 settembre
6. Debito 26 marzo 1885	3 %	31 dicembre e 30 giugno
7. Assegni alle Comunità di Reggio e Modena	3 %	31 dicembre
8. Obbligazioni 3,50% netto (create con legge 24 dicembre 1908, n. 731)	3,50 %	31 marzo e 30 settembre
9. Obbligazioni 3% netto (create con legge 15 maggio 1910, n. 228)	3 %	31 marzo e 30 settembre
10. Obbligazioni della Ferrovia Vittorio Emanuele	3 %	31 marzo e 30 settembre
11. Obbligazioni per la Ferrovia Torino Savona-Acqui	3 %	31 dicembre e 30 giugno
12. Obbligazioni per la Ferrovia Udinè-Pontebba	5 %	31 dicembre e 30 giugno
Titoli Ferrovie Monferrato:		
13. Azioni privilegiate della Società per le Ferrovie del Monferrato emesse per il tronco Cavallermaggiore-Bra	2 %	31 dicembre
14. Obbligazioni per la Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	3 %	31 dicembre e 30 giugno
15. Azioni, dette comuni, della Società per le Ferrovie del Monferrato per i tronchi Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	—	—
Obbligazioni Ferrovie Romane:		
16. Obbligazioni per le Ferrovie Livornesi (serie *A*, *B*, *C*, *D*¹, *D*²)	3 %	31 dicembre e 30 giugno
17. Obbligazioni per la Ferrovia Lucca-Pistoia (emissioni 1856, 1858 e 1860)	3 %	28 febbraio e 31 agosto
18. Obbligazioni, dette comuni, per le Ferrovie Romane	3 %	31 dicembre e 30 giugno
Obbligazioni Ferroviarie:		
19. Per la rete Adriatica (Serie *A*, *B*, *C*, *D*, *E*)	3 %	31 dicembre e 30 giugno
20. Per la rete Mediterranea (Serie *A*, *B*, *C*, *D*, *E*)	3 %	31 dicembre e 30 giugno
21. Per la rete Sicula (Serie *A*, *B*, *C*, *D*, *E*)	3 %	31 dicembre e 30 giugno
22. Obbligazioni per il risanamento della Città di Napoli (Serie 3ª, 4ª, 7ª, 8ª)	5 %	31 dicembre e 30 giugno
23. Obbligazioni per la Ferrovia Vigevano-Milano	2,40 %	31 dicembre e 30 giugno
24. Obbligazioni per l'autostrada Milano-Bergamo	6 %	31 dicembre e 30 giugno
25. Obbligazioni delle Aziende Patrimoniali dello Stato	4,50 %	28 febbraio e 31 agosto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 gennaio 1954, n. 333.

Autorizzazione allo svincolo della residuale parte di patrimonio della « Fondazione per la sperimentazione e la ricerca agraria » attribuito all'Istituto centrale di statistica per la formazione dei catasti agrario e forestale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 ottobre 1932, n. 1548, che attribuisce all'Istituto centrale di statistica la quota di L. 10 milioni del patrimonio della « Fondazione per la sperimentazione e la ricerca agraria », in titoli del debito pubblico (consolidato 5%), per utilizzarne la sola rendita ai fini della composizione, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei catasti agrario e forestale;

Visti i regi decreti 9 maggio 1935, n. 1377, 3 febbraio 1936, n. 383, ed il decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 1884, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2520, con i quali l'Istituto centrale di statistica è stato autorizzato a convertire al portatore ed alienare parte dei predetti titoli, fino alla concorrenza di complessive L. 7.240.300;

Considerato che la parte residua del patrimonio di cui trattasi è attualmente costituita da un titolo nominativo del debito pubblico, rendita 5 %, n. 176.406 del valore nominale di L. 2.759.700;

Ritenuto che, a causa degli eventi bellici, l'Istituto centrale di statistica non ha potuto proseguire la propria attività ai fini determinati dal citato regio decreto 20 ottobre 1932, n. 1548, e che le spese per la sistemazione delle pratiche e la liquidazione delle competenze spettanti ai tecnici addetti alle rilevazioni catastali sono state anticipate dall'Istituto medesimo;

Riconosciuta la necessità di autorizzare l'Istituto centrale di statistica a svincolare e alienare il predetto titolo nominativo, onde ottenere il rimborso delle cennate spese anticipate;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Articolo unico.

L'Istituto centrale di statistica è autorizzato:

a svincolare e a convertire al portatore il titolo nominativo del debito pubblico, rendita 5 %, numero 176.406, emesso il 27 dicembre 1940, del valore nominale di L. 2.759.700, costituente il residuo della quota di patrimonio della Fondazione per la sperimentazione e la ricerca agraria, attribuita all'Istituto medesimo con regio decreto 20 ottobre 1932, n. 1548;

ad alienare il titolo stesso, allo scopo di devolverne il relativo provento alla copertura delle spese anticipate per la sistemazione delle pratiche relative alle rilevazioni catastali, sospese a causa degli eventi bellici, e per la liquidazione delle competenze spettanti ai tecnici addetti alle rilevazioni stesse.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1954

EINAUDI

PELLA — GAVA — SALOMONE

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 152. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 334.

Attribuzione della denominazione « Landi » ad una frazione del comune di Genzano di Roma (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista l'istanza in data 4 dicembre 1953, con la quale il commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune di Genzano di Roma (provincia di Roma), in esecuzione della deliberazione 4 settembre 1952, n. 35, del Consiglio comunale, ha chiesto che alla frazione di quel Comune comprendente le contrade di Landi, Muti, Pedica, Presciano e San Gennaro sia ufficialmente attribuita la denominazione « Landi »;

Visto il parere favorevole del Consiglio provinciale di Roma, espresso con deliberazione 26 settembre 1953, n. 371;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Alla frazione del comune di Genzano di Roma, di cui alle premesse, è attribuita la denominazione di « Landi ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1954

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 159. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 335.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Terni, con sede in Terni, nella Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i regi decreti 25 aprile 1929, n. 967 e 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Terni, in data 13 gennaio 1954, e del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Terni, in data 9 gennaio 1954;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Terni, con sede in Terni, è incorporato nella Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni.

Le modalità dell'incorporazione e le nuove norme statutarie da adottarsi eventualmente dall'Istituto incorporante saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, a norma dell'art. 47, secondo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1954

EINAUDI

GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 161. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1954.

Approvazione dei rendiconti generali del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 17, che detta le norme per l'amministrazione del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori;

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 456, che reca alcune modificazioni alla legge 29 aprile 1949, n. 264;

Visti gli stati di previsione delle entrate e delle spese per gli esercizi finanziari dal 1948-49 al 1952-53 del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

Esaminati e riconosciuti regolari i rendiconti generali delle entrate e delle spese dei predetti esercizi finanziari;

Decreta:

Sono approvati i rendiconti generali di cui ai prospetti allegati al presente decreto dalla lettera *A* alla lettera *L*, riguardanti la gestione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » per i seguenti esercizi finanziari:

1948-49 - entrata, prospetto *A* spesa, prospetto *B*;
1949-50 entrata, prospetto *C* spesa, prospetto *D*;
1950-51 entrata, prospetto *E* spesa, prospetto *F*;
1951-52 entrata, prospetto *G* spesa, prospetto *H*;
1952-53 entrata, prospetto *I* - spesa, prospetto *L*.

Roma, addì 5 maggio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

Numero del 19...-19.. (a)	Numero del 1948-1949 (b)	Numero del 1949-1950 (c)	DENOMINAZIONE (d)	Previste e = i ± k	Accertate - Riscosso - Versato f = r — m	Accertate - Riscosso - Rimaste da versare g = s — n	Accertate - Rimasto da riscuotere h = l — o	Accertate - Totale = f + g + h i = r+s+l—p	Maggiori o minori entrate k = i — c
—	—	—	Avanzo di amministrazione proveniente dal « Fondo per la qualificazione, il perfezionamento e la rieducazione dei lavoratori italiani » di cui all'art. 4 del decreto-legge 7 novembre 1947, n. 1264, assorbito per la legge 29 aprile 1949, n. 264	534.693.896	—	—	534.693.896	534.693.896	—
—	1	2	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264)	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	10.000.000.000	—
			TOTALE ENTRATE .	10.534.693.896	—	—	10.534.693.896	10.534.693.896	—

Roma, addì 5 maggio 1954

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

Numero del 19...-19.. (a)	Numero del 1948-1949 (b)	Numero del 1949-1950 (c)	DENOMINAZIONE (d)	Previste e = h ± i	Accertate - Pagate f = p — l	Accertate - Rimaste da pagare g = q — m	Accertate - Totale colonne f + g h = p + q — n
—	1	1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati	4.534.693.896	—	4.534.693.896	4.534.693.896
—	2	2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento	6.000.000.000	—	6.000.000.000	6.000.000.000
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE . . .	10.534.693.896	—	10.534.693.896	10.534.693.896

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *A*

ENTRATA

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1949	
Al 1° luglio 1948 Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 19 · 19	Riscossi		Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - t$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	—	—	534.693.896
—	—	—	—	—	—	—	—	10.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	10.534.693.896

Il Ministro: VIGORELLI

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *B*

SPESA

	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (Competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1949
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1948 Colonna *q* del conto consuntivo 19...... 19....	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonne *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
—	—	—	—	—	—	—	4.534.693.896
—	—	—	—	—	—	—	6.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	10.534.693.896

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1949-50

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1949-1950					
Numero					Somme					
						Accertate				Maggiori o minori entrate
						Riscosse				
del 1948-1949	del 1949-1950	del 1950-1951	DENOMINAZIONE		Previste	Versate	Rimaste da versare	Rimaste da riscuotere	Totale = f + g + h	
				Rapporti fra le colonne	e = i ± k	f = r — m	g = s — n	h = t — o	i = r+s+t—p	k = i — e
a	b	c	d							
—	—	—	Avanzo di amministrazione proveniente dal « Fondo per la qualificazione, il perfezionamento e la rieducazione dei lavoratori italiani » di cui all'art. 4 del decreto-legge 7 novembre 1947, n. 1264, assorbito per la legge 29 aprile 1949, n. 264		—	—	—	—	—	—
			TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE							
			CATEGORIA 1ª — *Entrate effettive*							
	1	1	Redditi patrimoniali		50.000.000	64.841.229	—	—	64.841.229	+ 14.841.229
1	2	2	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264)		20.000.000.000 (a)	—	—	20.000.000.000	20.000.000.000	—
			Totale entrate ordinarie		20.050.000.000	64.841.229	—	20.000.000.000	20.064.841.229	+ 14.841.229
			TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE							
			CATEGORIA 1ª — *Entrate effettive*							
—	3	3	Contributi straordinari sulle gestioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione		1.000.000.000 (b)	—	—	1.000.000.000	1.000.000.000	—
—	4	4	Contributi ed erogazioni effettuate da privati, enti e associazioni, nonchè da organismi ed amministrazioni diverse		5.000.000	—	—	—	—	— 5.000.000
—	5	5	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati ed ai cantieri di lavoro e di rimboschimento		40.000.000	2.895.656	—	—	2.895.656	— 37.104.344
—	6	6	Entrate eventuali diverse		*per memoria*	—	—	—	—	—
			CATEGORIA 2ª — *Entrate per movimento di capitali*							
—	7	7	Rimborso della partita di Buoni novennali del Tesoro 5%, 1949, già di pertinenza dell'ex « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria »		31.413.000	31.413.000	—	—	31.413.000	—
			Totale entrate straordinarie		1.076.413.000	34.308.656	—	1.000.000.000	1.034.308.656	— 42.104.344
			TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.126.413.000	99.149.885	—	21.000.000.000	21.099.149.885	— 27.263.115

(a) Lire 2.000.000.000 per effetto della legge 24 aprile 1950, n. 259; lire 8.000.000.000 per effetto della legge 13 ottobre 1950, riale 23 marzo 1950.

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE **PROSPETTO** *O*

professionale dei lavoratori ***ENTRATA***

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1950	
Al 1° luglio 1949 Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1948 - 1949	Riscossi Versati	Riscossi Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
534.693.896	534.693.896	—	—	534.693.896	—	534.693.896	—	—
—	—	—	—	—	—	64.841.229	—	—
10.000.000.000	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	—	10.000.000.000	—	20.000.000.000
10.000.000.000	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	—	10.064.841.229	—	20.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	1.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	2.895.656	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	31.413.000	—	—
—	—	—	—	—	—	34.308.656	—	1.000.000.000
10.534.693.896	10.534.693.896	—	—	10.534.693.896	—	10.633.843.781	—	21.000.000.000

n. 828 e lire 10.000.000.000 per effetto della legge 28 dicembre 1950, n. 1110. (*b*) Somma assegnata con decreto interministe-

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1949-50

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1949-1950			
Numero			DENOMINAZIONE		Somme			
					Previste	Accertate		
del 1948-1949	del 1949-1950	del 1950-1951		Rapporti fra le colonne		Pagate	Rimaste da pagare	Totale colonne $f+g$
a	b	c	d		e $=h \pm i$	f $=p-l$	g $=q-m$	h $=p+h-n$
			TITOLO I — USCITE ORDINARIE					
1	1	1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati		5.966.800.000	—	5.961.704.087	5.961.704.087
2	2	2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento		15.000.000.000	—	14.998.448.568	14.998.448.568
—	3	3	Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione		140.000.000	—	138.202.175	138.202.175
—	4	4	Spese relative al rimborso in favore delle botteghe artigiane e delle piccole aziende di quota parte dei contributi da esse versati al Fondo di integrazione delle assicurazioni sociali ed al Fondo di solidarietà sociale		10.000.000	—	—	—
—	5	5	Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria		9.000.000	—	205.080	205.080
	6	6	Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito		613.000	297.440	292.535	589.975
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE		21.126.413.000	297.440	21.098.852.445	21.099.149.885

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROSPETTO *D*

professionale dei lavoratori ***SPESA***

		Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI – Al 1° luglio 1949 Colonna *q* del conto consuntivo 1948 1949	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonne *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (Competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1950
		i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *t*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
—		5.095.913	4.534.693.896	2.272.037.350	2.262.656.546	4.534.693.896	—	2.272.037.350	8.224.360.633
—		1.551.432	6.000.000.000	4.962.467.708	1.037.532.292	6.000.000.000	—	4.962.467.708	16.035.980.860
—		1.797.825	—	—	—	—	—	—	138.202.175
—		10.000.000	—	—	—	—	—	—	—
—		8.794.920	—	—	—	—	—	—	205.080
—		23.025	—	—	—	—	—	297.440	292.535
—		27.263.115	10.534.693.896	7.234.505.058	3.300.188.838	10.534.693.896	—	7.234.802.498	24.399.041.283

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1950-51

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

CAPITOLI — Numero del 1949-1950	del 1950-1951	del 1951-1952	DENOMINAZIONE	Rapporti fra le colonne	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1950-1951 — Somme — Previste	Accertate — Riscosse — Versate	Rimasto da versare	Rimaste da riscuotere	Totale = + + h	Maggiori o minori entrate
a	b	c	d		e = i ± k	f = r — m	g = s — n	h = t — o	i =r+s+t—p	k = i — e
			Avanzo di amministrazione dello esercizio 1949-50		1.000.000	—	—	—	—	— 1.000.000
			TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE							
			CATEGORIA 1ª — *Entrate effettive*							
1	1	1	Redditi patrimoniali		5.000.000	32.130.397	—	—	32.130.397	+ 27.130.397
2	2	2	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264)		10.000.000.000	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	—
			Totale entrate ordinarie		10.005.000.000	10.032.130.397	—	—	10.032.130.397	+ 27.130.397
			TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE							
			CATEGORIA 1ª — *Entrate effettive*							
3	3	3	Contributi straordinari sulle gestioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione		*per memoria*	—	—	—	—	—
4	4	4	Contributi ed erogazioni effettuate da privati, enti e associazioni, nonchè da organismi ed amministrazioni diverse		*per memoria*	—	—	—	—	—
5	5	5	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati ed ai cantieri di lavoro e di rimboschimento		*per memoria*	364.406.759	—	—	364.406.759	+ 364.406.759
6	6	6	Entrate eventuali diverse		*per memoria*	24.240	—	—	24.240	+ 24.240
			CATEGORIA 2ª — *Entrate per movimento di capitali*							
7	7	—	Rimborso dei Buoni del Tesoro novennali 5%, 1950, già di pertinenza dell'ex Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori della industria		16.921.000	16.921.000	—	—	16.921.000	—
			Totale entrate straordinarie		16.921.000	381.351.999	—	—	381.351.999	+ 364.430.999
			TOTALE GENERALE ENTRATE		10.022.921.000	10.413.482.396	—	—	10.413.482.396	+ 390.561.396

Roma, addì 5 maggio 1951

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *E*

ENTRATA

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1951	
Al 1° luglio 1950 Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1949-1950	Riscossi		Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti e diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	32.130.397	—	—
20.000.000.000	20.000.000.000	—	—	20.000.000.000	—	30.000.000.000	—	—
20.000.000.000	20.000.000.000	—	—	20.000.000.000	—	30.032.130.397	—	—
1.000.000.000	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	—	1.000.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	364.406.759	—	—
—	—	—	—	—	—	24.240	—	—
—	—	—	—	—	—	16.921.000	—	—
1.000.000.000	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	—	1.381.351.999	—	—
21.000.000.000	21.000.000.000	—	—	21.000.000.000	—	31.413.482.396	—	—

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

Numero del 1949-1950 (a)	Numero del 1950-1951 (b)	Numero del 1951-1952 (c)	CAPITOLI — DENOMINAZIONE (d)	Previste (e = h ± i)	Accertate — Pagate (f = p — l)	Accertate — Rimaste da pagare (g = q — m)	Accertate — Totale colonne f + g (h = p + q — n)
			TITOLO I — USCITE ORDINARIE				
			CATEGORIA 1ª — *Uscite effettive*				
1	1	1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati	4.448.000.000	527.848.200	1.485.505.429	2.013.353.629
2	2	2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento	4.798.000.000	1.027.381.256	2.306.075.061	3.333.456.317
3	3	3	Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione. (Art. 56 della legge 29 aprile 1949, n. 264)	390.000.000	—	—	—
4	4	4	Spese relative al rimborso in favore delle botteghe artigiane e delle piccole aziende di quota parte dei contributi da esse versati al Fondo di integrazione delle assicurazioni sociali ed al Fondo di solidarietà sociale. (Artt. 57 e 63 della legge 29 aprile 1949, n. 264)	10.000.000	54.698	—	54.698
5	5	5	Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria.	10.000.000	573.288	87.948	661.236
6	6	6	Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito	100.000.000	33.395.184	756.801	34.151.985
—	7	7	Fondo di riserva per nuove e maggiori spese	250.000.000	—	—	—
			Totale uscite ordinarie	10.006.000.000	1.589.252.626	3.792.425.239	5.381.677.865
			TITOLO II — USCITE STRAORDINARIE				
			CATEGORIA 2ª — *Uscite per movimento di capitali*				
—	8	—	Reimpiego in buoni del Tesoro poliennali delle somme provenienti dal rimborso dei buoni del Tesoro 1950	16.921.000	16.332.665	—	16.332.665
			Totale uscite straordinarie	16.921.000	16.332.665	—	16.332.665
—	—	7 *bis*	Avanzo finanziario della gestione da utilizzarsi negli esercizi futuri ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17	*per memoria*	—	5.015.471.866	5.015.471.866
			TOTALE GENERALE USCITE	10.022.921.000	1.605.585.291	8.807.897.105	10.413.482.396

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *F*

SPESA

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI — Al 1° luglio 1950 Colonna *q* del conto consuntivo 1949 1950	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonne *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (Competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1951
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
— 2.434.646.371	8.224.360.633	4.376.922.802	3.847.437.831	8.224.360.633	—	4.904.771.002	5.332.943.260
— 1.464.543.683	16.035.980.860	11.733.285.707	4.302.695.153	16.035.980.860	—	12.760.666.963	6.608.770.214
— 390.000.000	138.202.175	109.937.464	28.264.711	138.202.175	—	109.937.464	28.264.711
— 9.945.302	—	—	—	—	—	54.698	—
— 9.338.764	205.080	205.080	—	205.080	—	778.368	87.948
— 65.848.015	292.535	292.535	—	292.535	—	33.687.719	756.804
— 250.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 4.624.322.135	24.399.041.283	16.220.643.588	8.178.397.695	24.399.041.283	—	17.809.896.214	11.970.822.934
— 588.335	—	—	—	—	—	16.332.665	—
— 588.335	—	—	—	—	—	16.332.665	—
+ 5.015.471.866	—	—	—	—	—	—	5.015.471.866
+ 390.561.396	24.399.041.283	16.220.643.588	8.178.397.695	24.399.041.283	—	17.826.228.879	16.986.294.800

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1951-52

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

Numero del 1950-1951 (a)	Numero del 1951-1952 (b)	Numero del 1952-1953 (c)	CAPITOLI — DENOMINAZIONE (d)	Previsto (e = i ∓ k)	Riscosse — Versate (f = r — m)	Riscosse — Rimaste da versare (g = s — n)	Rimaste da riscuotere (h = t — o)	Totale = f + g + h (i = r+s+t—p)	Maggiori o minori entrate (k = i — e)
			Avanzo di amministrazione dello esercizio precedente	13.000.000.000	—	—	5.015.471.866	5.015.471.866	—7.984.528.134
			TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE						
			CATEGORIA 1ª — *Entrate effettive*						
1	1	1	Redditi patrimoniali	20.000.000	182.589.708	—	—	182.589.708	+ 162.589.708
2	2	2	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264)	10.000.000.000	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	—
			Totale entrate ordinarie	10.020.000.000	10.182.589.708	—	—	10.182.589.708	+ 162.589.708
			TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE						
			CATEGORIA 1ª *Entrate effettive*						
3	3	3	Contributi straordinari sulle gestioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei suoi sussidi straordinari di disoccupazione	*per memoria*	—	—	—	—	—
4	4	4	Contribuzioni ed erogazioni effettuate da privati, enti e associazioni, nonchè da organismi ed amministrazioni diverse	*per memoria*	—	—	—	—	—
5	5	5	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati ed ai cantieri di lavoro e di rimboschimento	*per memoria*	492.150.695	—	—	492.150.695	+ 492.150.695
6	6	6	Entrate eventuali diverse	*per memoria*	337.920	—	—	337.920	+ 337.920
—	6 *bis*	7	Assegnazioni straordinarie (legge 25 luglio 1952, n. 949) (*a*)	38.000.000.000 (*a*)	—	—	38.000.000.000	38.000.000.000	—
—	6 *ter*	7	Economie sulla gestione dei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari, ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi (*b*)	*per memoria*	—	—	84.367.770	84.367.770	+ 84.367.770
			Totale entrate straordinarie	38.000.000.000	492.488.615	—	38.084.367.770	38.576.856.385	+ 576.856.385
			TOTALE GENERALE ENTRATE	61.020.000.000	10.675.078.323	—	43.(99.839.636	53.774.917.959	—7.245.082.041

(*a*) Capitolo istituito e somma iscritta con decreto Ministeriale 9 febbraio 1953. — (*b*) Capitolo istituito con decreto

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE — PROSPETTO *G*

professionale dei lavoratori — ***ENTRATA***

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1952	
Al 1° luglio 1951 Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1950 - 1951	Riscossi: Versati	Riscossi: Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	—	—	5.015.471.866
—	—	—	—	—	—	182.589.708	—	—
—	—	—	—	—	—	10.000.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	10.182.589.708	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	492.150.695	—	—
—	—	—	—	—	—	337.920	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	38.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	84.367.770
—	—	—	—	—	—	492.488.615	—	38.084.367.770
—	—	—	—	—	—	10.675.078.323	—	43.099.839.636

Ministeriale 9 febbraio 1953.

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1951-52

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

Numero del 1950-1951 (a)	Numero del 1951-1952 (b)	Numero del 1952-1953 (c)	CAPITOLI — DENOMINAZIONE (d)	Previste (e = h ± i)	Accertate — Pagato (f = p − l)	Accertate — Rimaste da pagare (g = q − m)	Accertate — Totale colonne f + g (h = p + q − n)
			TITOLO I — USCITE ORDINARIE				
			CATEGORIA 1ª — *Uscite effettive*				
1	1	1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati	18.840.000.000 (a)	2.733.673.909	5.572.641.717	8.306.315.626
2	2	2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento . .	39.900.000.000 (b)	14.948.815.789	11.499.033.051	26.447.848.840
—	2 *bis*	3	Contributi in favore di enti ed istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (legge 4 maggio 1951, n. 456) (c)	1.500.000.000 (c)	281.765.642	653.088.907	934.854.549
3	3	4	Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione . .	400.000.000	35.544.804	84.455.196	120.000.000
4	4	5	Spese relative al rimborso in favore delle botteghe artigiane e delle piccole aziende di quota parte dei contributi da esse versati al Fondo di integrazione delle assicurazioni sociali ed al Fondo di solidarietà sociale . . .	15.000.000	12.954	487.046	500.000
5	5	6	Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria.	5.000.000	600.000	—	600.000
6	6	7	Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito . . .	110.000.000	49.059.776	5.659.940	54.719.716
7	7	8	Fondo di riserva per nuove o maggiori spese .	250.000.000	—	—	—
			Totale uscite ordinarie . .	61.020.000.000	18.049.472.874	17.815.365.857	35.864.838.731
—	7 *bis*	9	Avanzo finanziario della gestione da utilizzarsi negli esercizi futuri ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17 (d)	—	—	17.910.079.228	17.910.079.228
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE . .	61.020.000.000	18.049.472.874	35.725.445.085	53.774.917.959

(a) Comprese lire 11.500.000.000 per effetto del decreto Ministeriale 9 febbraio 1953. — b) Comprese lire 25.000.000.000 per
braio 1953. — d) Capitolo istituito con decreto Ministeriale 9 febbraio 1953.

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *H*

SPESA

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI — Al 1° luglio 1951 Colonna 7 del conto consuntivo 1950-1951	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonne $l + m$	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (Competenza o residui)	Residui passivi al 30 giugno 1952
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
— 10.533.684.374	5.332.943.260	3.706.006.114	1.626.937.146	5.332.943.260	—	6.439.680.023	7.199.578.863
— 13.452.151.160	6.608.770.214	4.556.155.790	2.052.614.424	6.608.770.214	—	19.504.971.579	13.551.647.475
— 565.145.451	—	—	—		—	281.765.642	653.088.907
— 280.000.000	28.264.711	25.285.381	2.979.330	28.264.711	—	60.830.185	87.434.526
— 14.500.000	—	—	—	—	—	12.954	487.046
— 4.400.000	87.948	87.948	—	87.948	—	687.948	—
— 55.280.284	756.801	724.501	32.300	756.801	—	49.784.277	5.692.240
— 250.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 25.155.161.269	11.970.822.934	8.288.259.734	3.682.563.200	11.970.822.934	—	26.337.732.608	21.497.929.057
+ 17.910.079.228	5.015.471.866	—	5.015.471.866	5.015.471.866	—	—	22.925.551.094
— 7.245.082.041	16.986.294.800	8.288.259.734	8.698.035.066	16.986.294.800	—	26.337.732.608	44.423.480.151

effetto del decreto Ministeriale 9 febbraio 1953. — *c*) Capitolo istituito e somma iscritta con decreto Ministeriale 9 feb-

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1952-53

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

CAPITOLI – Numero del 1951-1952 a	del 1952-1953 b	del 1953-1954 c	DENOMINAZIONE d (Rapporti fra le colonne)	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1952-1953 – Somme – Previste e = i ± k	Accertate – Riscosse – Versate f = r — m	Rimaste da versare g = s — n	Rimaste da riscuotere h = t — o	Totale = f + g + h i = r+s+t—p	Maggiori o minori entrate k = i — e
			Avanzo di amministrazione dello esercizio precedente	22.000.000.000	—	—	17.910.079.228	17.910.079.228	—4.089.920.772
			TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE						
			CATEGORIA 1ª — *Entrate effettive*						
1	1	2	Redditi patrimoniali .	125.000.000	115.853.497	—	63.199.472	179.052.969	+ 54.052.969
2	2	1	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264)	10.000.000.000	10.000.000.000		—	10.000.000.000	—
			Totale entrate ordinarie .	10.125.000.000	10.115.853.497	—	63.199.472	10.179.052.969	+ 54.052.969
			TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE						
			CATEGORIA 1ª — *Entrate effettive*						
3	3	6	Contributi straordinari sulle gestioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi di disoccupazione	5.000.000.000 (a)	1.000.000.000	—	4.000.000.000	5.000.000.000	—
4	4	7	Contribuzioni ed erogazioni effettuate da privati, enti e associazioni, nonchè da organismi ed amministrazioni diverse	—	—	—	—	—	—
5	5	8 e 9	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati e ai cantieri di lavoro e di rimboschimento	*per memoria*	497.188.863	—	1.039.950.355	1.537.139.218	+1.537.139.218
6	6	10	Entrate eventuali diverse	*per memoria*	506.324	—	—	506.324	+ 506.324
6 *bis*	7	5	Assegnazioni straordinarie (legge 29 aprile 1949, n. 264)	18.000.000.000 (b)	18.000.000.000	—	—	18.000.000.000	—
6 *ter*	8	11	Economie sui residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari, ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi (c)	*per memoria*	—	—	1.325.757.785	1.325.757.785	+1.325.757.785
			Totale entrate straordinarie . .	23.000.000.000	19.497.695.187	—	6.365.708.140	25.863.403.327	+2.863.403.327
			TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE .	55.125.000.000	29.613.548.684	—	24.338.986.840	53.952.535.524	—1.172.464.476

a) Somma inscritta con decreto Ministeriale 22 giugno 1953 in applicazione del decreto interministeriale 13 maggio 1953. —

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROSPETTO *I*

professionale dei lavoratori ***ENTRATA***

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1953	
Al 1° luglio 1952 Colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1951 - 1952	Riscossi		Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
5.015.471.866	—	—	5.015.471.866	5.015.471.866	—	—	—	22.925.551.094
—	—	—	—	—	—	115.853.497	—	63.199.472
—	—	—	—	—	—	10.000.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	10.115.853.497	—	63.199.472
—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	—	4.000.000.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	497.188.863	—	1.039.950.355
—	—	—	—	—	—	506.324	—	—
38.000.000.000	38.000.000.000	—	—	38.000.000.000	—	56.000.000.000	—	—
84.367.770	—	—	84.367.770	84.367.770	—	—	—	1.410.125.555
38.084.367.770	38.000.000.000	—	84.367.770	38.084.367.770	—	57.497.695.187	—	6.450.075.910
43.099.839.636	38.000.000.000	—	5.099.839.636	43.099.839.636	—	67.613.548.684	—	29.438.826.476

b) Somma assegnata con la legge 25 luglio 1952, n. 949. — *c*) Capitolo istituito con decreto Ministeriale 9 febbraio 1953.

Il Ministro: VIGORELLI

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

CAPITOLI — Numero del 1951-1952	del 1952-1953	del 1953-1954	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1952-1953 — Somme Previste	Accertate — Pagate	Rimaste de pagare	Total colonne f + g
a	b	c	d (Rapporti fra le colonne)	e = h ± i	f = p — l	g = q — m	h = p + q — n
			TITOLO I — USCITE ORDINARIE				
			CATEGORIA 1ª — *Uscite effettive*				
1	1	1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati	12.595.000.000 (a)	10.415.429.473	692.557.636	11.107.987.109
2	2	2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento	40.100.000.000 (b)	23.671.297.165	16.411.096.942	40.082.394.107
2 bis	3	3	Contributi in favore di enti ed istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (legge 4 maggio 1951, n. 456, art. 3, lettera *d*)	2.000.000.000 (c)	1.619.024.404	344.637.428	1.963.661.832
3	4	4	Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione	150.000.000 (d)	108.569.568	5.854.644	114.424.212
4	5	5	Spese relative al rimborso in favore delle botteghe artigiane e delle piccole aziende di quota parte dei contributi da esse versati al Fondo di integrazione delle assicurazioni sociali ed al Fondo di solidarietà sociale	15.000.000	139.404	—	139.404
5	6	6	Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria.	5.000.000	1.099.010	—	1.099.010
6	7	7	Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito	260.000.000 (e)	154.925.107	9.684.600	164.609.707
7	8	8	Fondo di riserva per nuove o maggiori spese	— (f)	—	—	—
			Totale uscite ordinarie	55.125.000.000	35.970.484.131	17.463.831.250	53.434.315.381
7 bis	9	9	Avanzo finanziario della gestione da utilizzarsi negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17	*per memoria*	—	518.220.143	518.220.143
			TOTALE GENERALE DELLE USCITE	55.125.000.000	35.970.484.131	17.982.051.393	53.952.535.524

(*a*) Dedotte lire 650.000.000 per effetto del decreto Ministeriale 9 febbraio 1953 e lire 100.000.000 per effetto del decreto lire 4.000.000.000 per effetto del decreto Ministeriale 22 giugno 1953. — *c*) Comprese lire 500.000.000 per effetto del decreto del decreto Ministeriale 22 giugno 1953. — *d*) Comprese lire 50.000.000 per effetto del decreto Ministeriale 12 maggio 1953. del decreto Ministeriale 12 maggio 1953.

Roma, addì 5 maggio 1954

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *L*

SPESA

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (Competenza o residui)	Residui passivi al 30 giugno 1953
	Al 1° luglio 1952 Colonna *q* del conto consuntivo 1951 1952	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonne *l* + *m*	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
i = *h* — *e*	k = *n* ± *o*	l = *p* — *f*	m = *q* — *g*	n = *p* + *q* — *h*	o = *n* — *k*	p = *f* + *l*	q = *g* + *m*
— 1.487.012.891	7.199.578.863	4.516.391.257	2.683.187.606	7.199.578.863	—	14.931.820.730	3.375.745.242
— 17.605.893	13.551.647.475	7.321.302.956	6.230.344.519	13.551.647.475	—	30.992.600.121	22.641.441.461
— 36.338.168	653.088.907	455.599.129	197.489.778	653.088.907	—	2.074.623.533	542.127.206
— 35.575.788	87.434.526	13.520.886	73.913.640	87.434.526	—	122.090.454	79.768.284
— 14.860.596	487.046	53.854	433.192	487.046	—	193.258	433.192
— 3.900.990	—	—	—	—	—	1.099.010	—
— 95.390.293	5.692.240	5.659.940	32.300	5.692.240	—	160.585.047	9.716.900
—	—	—	—	—	—	—	—
— 1.690.684.619	21.497.929.057	12.312.528.022	9.185.401.035	21.497.929.057	—	48.283.012.153	26.649.232.285
+ 518.220.143	22.925.551.094	—	22.925.551.094	22.925.551.094	—	—	23.443.771.237
— 1.172.464.476	44.423.480.151	12.312.528.022	32.110.952.129	44.423.480.151	—	48.283.012.153	50.093.003.522

Ministeriale 12 maggio 1953; comprese lire 800.000.000 per effetto del decreto Ministeriale 22 giugno 1953. — *b*) Comprese Ministeriale 9 febbraio 1953; lire 300.000.000 per effetto del decreto Ministeriale 12 maggio 1953 e lire 200.000.000 per effetto — *e*) Comprese lire 150.000.000 per effetto del decreto Ministeriale 9 febbraio 1953. — *f*) Dedotte lire 250.000.000 per effetto

Il Ministro: VIGORELLI

(2369)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

229° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 27 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1954, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 77, con il quale la concessione perpetua della miniera di caolino nella località « Valle dell'Orco » del comune di Santorso, provincia di Vicenza, è intestata, a decorrere dal 29 luglio 1933, alla signora Eleonora Santacatterina fu Giuseppe, domiciliata a Santorso, provincia di Vicenza.

Decreto Ministeriale 30 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1954, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 105, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua solforosa denominata « Bagni di Bacedasco », sita in territorio dei comuni di Castell'Arquato e di Alseno, provincia di Piacenza, accordata in perpetuo alla signora Giuseppina Farina in Bottarelli, con decreto Ministeriale 23 agosto 1940, è trasferita ed intestata, alla Società « Terme di Bacedasco » Società per azioni, con sede in Fiorenzuola d'Arda, provincia di Piacenza.

Decreto Ministeriale 26 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1954, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 143, con il quale la concessione di coltivare il giacimento di feldspato e mica nella località « Vezzè e Vercin » dei comuni di Dervio e Vestreno, provincia di Como, è trasferita ed intestata alla Società a r. l. « Feldspati del Lario », con sede a Milano.

Decreto Ministeriale 21 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1954, registro n. 6, foglio n. 174, con il quale la concessione della sorgente di acqua minerale denominata « Fiume Dezzo », sita in territorio del comune di Angolo, provincia di Brescia, è trasferita ed intestata alla Società a r. l. « Acque Termali di Angolo (A.T.A.) », con sede in Brescia.

(3010)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola e di lavoro « La Franca », fra combattenti reduci e partigiani, con sede in Lornano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 giugno 1954, i poteri conferiti al dott. Arturo Castellini, commissario della Società cooperativa agricola e di lavoro « La Franca » fra combattenti, reduci e partigiani, con sede in Lornano (Monteriggioni), sono stati prorogati al 31 luglio 1954.

(3083)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di pesca in un tratto del torrente Margorabbia scorrente nel comune di Cunardo (Varese) e nei suoi affluenti, torrente Lisascora e torrente delle Ghiaie.

Nel tratto del torrente Margorabbia, scorrente nel comune di Cunardo (Varese) e precisamente dalla sua nascita dal lago di Ghirla fino alla località « Ponte Nativo », nonchè sui suoi affluenti, torrente Lisascora e torrente delle Ghiaie, la pesca, comunque esercitata, è vietata fino alle ore 12 del 30 aprile 1957.

(3186)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ruoli di anzianità del personale

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale delle Amministrazioni dipendenti da questo Ministero, secondo la situazione al 1° gennaio 1954.

Gli eventuali reclami, per rettifica della posizione di anzianità, dovranno pervenire a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3128)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 143

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 giugno 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,80	636,50
» Firenze	624,78	635 —
» Genova	624.78	636 —
» Milano	624,80	636,25
» Napoli	624,80	636,15
» Palermo	624,78	636,55
» Roma	624,795	636,625
» Torino	624,75	635 —
» Trieste	624,80	—
» Venezia	624,80	635 —

Media dei titoli del 25 giugno 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,475
Id. 3,50 % 1902	64 —
Id. 3 % lordo	85 —
Id. 5 % 1935	96,15
Redimibile 3,50 % 1934	82,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,05
Id. 5 % 1936	94 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,90
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,55

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 25 giugno 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A	Lit. 624,80
1 dollaro canadese	» 636,44

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,43

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794.55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142.90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro novennale 5 % (1960)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1960) n. 97 del capitale nominale di L. 100.000, intestato a Petrucci Aurelio fu Elia, minore sotto la tutela di Zava Maria fu Angelo, dom. a Napoli, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 15 aprile 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(1907)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Restituzione di cognome nella forma tedesca

N. 6020 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 13 marzo 1935, n. 523/R/Gab., con cui alla sig Gatterer Carolina nata a San Lorenzo di Sebato il 28 maggio 1909 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Cancelli;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 12 aprile 1954 dal sig. Cancelli Federico, figlio maggiorenne della predetta, in atto residente a Villabassa;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763/Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 13 marzo 1935, numero 523/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Cancelli Federico viene ripristinato nella forma tedesca di Gatterer.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato, a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 28 maggio 1954

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(3035)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pesaro-Urbino in data 20 marzo 1953, n. 6902, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino è costituita come appresso:

Presidente:
Grassi dott. Mario, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Morante dott. Vincenzo, medico provinciale;
Bagnaresi prof. Giacomo, primario medico dell'ospedale Santa Croce di Fano;
Sirolli prof. Mario, primario chirurgo dell'ospedale Santa Croce di Fano;
Lippera dott. Francesco, medico condotto.

Segretario:
Valenziano dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede presso l'ospedale civile di Fano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3055)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 24 dicembre 1953, n. 52201, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Bruschelli dott. Emilio, vice prefetto.

Componenti
Lombardi dott. Michele, medico provinciale;

Antoniazzi prof. Egidio, primario medico dell'ospedale civile di Cuneo;
Mollo prof. Luigi, primario chirurgo dell'ospedale civile di Savigliano;
Ghigo dott. Angelo, medico condotto.

Segretario:
Giordano dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3057)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Commissario del Governo per la Regione Trentino Alto Adige in data 23 febbraio 1954, n. 23118, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Meneguzzer dott. Cornelio, vice prefetto.

Componenti:
Lovino dott. Mario, medico provinciale;
Reich prof. Mario, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Morelli dott. Luigi, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Micheloni Tomasi Cesarina, ostetrica condotta.

Segretario:
Paladino dott. Dante.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Trento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo del Commissariato del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3058)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Forlì in data 18 maggio 1953, n. 8362, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì è costituita come appresso:

Presidente:
Schiavo dott. Renato, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Simonetti dott. Antonio, medico provinciale;
Ruggeri prof. Gaspare, docente in ostetricia e ginecologia;
Drei dott. Elio, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Sansoni Giacometti Dorotea, ostetrica condotta.

Segretario:
Gravina dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Forlì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3059)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Novara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Novara in data 4 dicembre 1953, n. 36559, con cui è stato indetto il concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Novara è costituita come appresso:

Presidente:
Calenda dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:
Giuffrida prof. Giuseppe, docente in igiene;
Castiglioni prof. Angelo, docente in chimica;
Visintin prof. Bruno, dell'Istituto superiore di sanità;
Lorenzola prof. Franco, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene di Vercelli.

Segretario:
Maldari dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sue sede in Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 giugno 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(3089)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione delle imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico del personale delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1953, col quale fu indetto un concorso per esami a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione delle imposte di fabbricazione;

Visto il decreto Ministeriale 14 agosto 1953, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende ai cittadini deportati dal nemico i benefici previsti per i combattenti;

Visto la legge 26 luglio 1929, n. 1397, contenente norme per la concessione dei benefici agli orfani di guerra;

Visti gli atti della predetta Commissione e riscontrata la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami a trenta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle imposte di fabbricazione, indetto con decreto Ministeriale 31 marzo 1953:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Voto medio prove scritte	Voto prova orale	Voto complessivo
1. Borgia Stellario di Giovanni	8,166	7,750	15,916
2. Cerino Vincenzo di Oreste	8,066	7,625	15,691
3. Esposito Stanislao di Vincenzo, combattente	7,750	7,625	15,375
4. Colavincenzo Giuseppe di Antonio	8,166	6,900	15,066
5. Colla Ettore di Euseo	7,666	7,396	15,062
6. Vaccarino Carmelo di Giovanni	8,433	6,500	14,933
7. De Benedetti Stelio di Mario	7,900	7,000	14,900
8. Torino Antonio di Pasquale	8,166	6,725	14,891
9. Rocco Raffaele fu Gaetano	8,166	6,700	14,866
10. Marturano Angelo di Francesco	7,833	7,000	14,833
11. Cirasa Vincenzo di Giuseppe	7,500	7,175	14,675
12. Delle Chiaie Luciano di Alfredo	7,166	7,504	14,670
13. Rulli Antonio fu Fiore Alfredo	7,166	7,500	14,666
14. Ficco Antonio di Addolorata	8,000	6,625	14,625
15. Giuffrida Lorenzo di Salvatore	8,000	6,620	14,620
16. Cattani Romano di Riccardo	8,166	6,450	14,616
17. Risch Stelio di Albino	7,666	6,880	14,546
18. Mastrippolito Angelo fu Michele, combattente	7,833	6,680	14,513
19. Bartalesi Luigi di Amos	8,000	6,505	14,505
20. Dell'Olio Francesco fu Bartolomeo	8,000	6,500	14,500
21. Sangiorgi Umberto fu Alberto, invalido.	7,700	6,750	14,450
22. Iaffaldano Vito di Pietro	7,900	6,500	14,400
23. Savio Luciano di Michele	7,666	6,725	14,391
24. Farnese Vincenzo di Mario	7,833	6,500	14,333
25. Di Costanzo Salvatore di Alfredo	8,166	6,150	14,316
26. Rinaldi Giuseppe di Michele	8,000	6,300	14,300
27. Albano Angelo fu Nicola	7,000	7,295	14,295
28. Strano Giuseppe di Antonio	7,666	6,625	14,291
29. Corso Nicolò fu Tommaso	7,833	6,450	14,283
30. Pezzuti Bruno fu Torquato	7,666	6,604	14,270
31. Terminiello Mario di Giuseppe	8,033	6,222	14,255
32. Pesante Umberto di Michele	7,000	7,250	14,250
33. Amendolia Alberto di Cosimo	7,666	6,575	14,241
34. Seppenhofer Sergio di Luigi, combattente	8,000	6,225	14,225
35. Blason Giuseppe di Giuseppe	7,666	6,550	14,216
36. Tammaro Vincenzo di Ciro	7,666	6,549	14,215
37. D'Iorio Cuono di Vincenzo	8,200	6,000	14,200
38. Pilastro Francesco di Agatino	7,733	6,450	14,183
39. Capasso Antonio di Luigi	7,500	6,680	14,180
40. Vasta Agostino di Salvatore	7,500	6,675	14,175
41. Manfredini Mario di Vittorio	7,400	6,750	14,150
42. Bellantone Antonino fu Antonino	7,666	6,500	14,166
43. Buchignani Franco di Cristene	7,833	6,250	14,083
44. Mastrostefano Silvio di Michele	8,033	6,045	14,078
45. Fruncillo Gennaro di Giuseppe	7,500	6,575	14,075
46. Montruccoli Pietro fu Angiolino	8,000	6,070	14,070
47. Corcella Giuseppe di Gennaro	7,666	6,350	14,016
48. Guerrieri Romolo di Carlo, combattente	7,500	6,505	14,005
49. Ferri Savino di Bernardino	8,000	6,000	14,000
50. Libutti Vincenzo di Michele	7,666	6,325	13,991
51. Isaia Giovanni di Raffaele	7,166	6,804	13,970
52. Berti Francesco di Angiolo	7,166	6,800	13,966
53. Cantalice Michele fu Filippo	7,933	6,002	13,935
54. Bagliani Giovanni di Nazzareno	7,333	6,600	13,933
55. Ficano Vincenzo di Salvatore	7,666	6,262	13,928
56. Spallone Renzo di Giuseppe	7,166	6,754	13,920
57. Borgogni Mario di Santi, combattente	7,166	6,752	13,918
58. Scopece Guido fu Luigi	7,916	6,000	13,916
59. Pignatelli Cataldo di Pasquale, combattente	7,833	6,075	13,908
60. Aramu Luigi di Efisio	7,500	6,375	13,875
61. Borchi Fabio di Alfredo	7,666	6,200	13,866
62. Rizzi Giuseppe di Ruggiero	7,833	6,004	13,837
63. Lauriola Angelandrea fu Nicola	7,833	6,002	13,835
64. Scalia Giuseppe di Gregorio	7,333	6,500	13,833
65. Scognamiglio Mario di Carmine	7,166	6,625	13,791
66. Iezzi Massimo fu Gaetano, orfano di guerra	7,000	6,750	13,750
67. Delli Carri Francesco di Andrea	7,666	6,000	13,666
68. Orecchio Giuseppe di Stefano	7,500	6,125	13,625
69. Ioren Napoli Nicolò di Lorenzo	7,500	6,120	13,620
70. Bruni Bartolomeo di Giovanni	7,566	6,000	13,566
71. Vetri Filippo di Mario	7,500	6,000	13,500
72. Tili Mario di Luigi	7,333	6,125	13,458
73. Ferraro Aldo fu Giovanni	7,033	6,375	13,408
74. Longobardi Raffaele di Francesco, deportato civile	7,000	6,400	13,400
75. Spagna Ettore di Francesco	7,333	6,000	13,333
76. Signorile Onofrio fu Vito Michele	7,166	6,010	13,176
77. Barbolini Umberto di Giuseppe	7,166	6,000	13,166
78. Ineguale Pietro di Luigi	7,000	6,000	13,000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1) Borgia Stellario di Giovanni;
2) Cerino Vincenzo di Oreste;
3) Esposito Stanislao di Vincenzo, combattente;
4) Colavincenzo Giuseppe di Antonio;
5) Colla Ettore di Euseo;
6) Vaccarino Carmelo di Giovanni
7) De Benedetti Stelio di Mario;
8) Torino Antonio di Pasquale;
9) Rocco Raffaele fu Gaetano;
10) Marturano Angelo di Francesco;
11) Cirasa Vincenzo di Giuseppe;
12) Delle Chiaie Luciano di Alfredo;
13) Rulli Antonio fu Fiore Alfredo;

14) Ficco Antonio di Addolorata;
15) Giuffrida Lorenzo di Salvatore;
16) Cattani Romano di Riccardo;
17) Risch Stelio di Albino;
18) Mastrippolito Angelo fu Michele, combattente;
19) Bartalesi Luigi di Amos;
20) Dell'Olio Francesco fu Bartolomeo;
21) Sangiorgi Umberto fu Alberto, invalido;
22) Iaffaldano Vito di Pietro;
23) Savio Luciano di Michele;
24) Farnese Vincenzo di Mario;
25) Seppenhofer Sergio di Luigi, combattente;
26) Guerrieri Romolo di Carlo, combattente;
27) Borgogni Mario di Santi, combattente;
28) Pignatelli Cataldo di Pasquale, combattente;
29) Iezzi Massimo fu Gaetano, orfano di guerra;
30) Longobardi Raffaele di Francesco, deportato civile.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso di cui sopra nell'ordine appresso indicato:

1) Di Costanzo Salvatore di Alfredo;
2) Rinaldi Giuseppe di Michele;
3) Albano Angelo fu Nicola;
4) Strano Giuseppe di Antonio;
5) Corso Nicolò fu Tommaso;
6) Pezzuti Bruno fu Torquato;
7) Terminiello Mario di Giuseppe;
8) Pesante Umberto di Michele;
9) Amendolia Alberto di Cosimo;
10) Blason Giuseppe di Giuseppe;
11) Tammaro Vincenzo di Ciro;
12) D'Iorio Cuono di Vincenzo;
13) Pilastro Francesco di Agatino;
14) Capasso Antonio di Luigi;
15) Vasta Agostino di Salvatore;
16) Manfredini Mario di Vittorio;
17) Bellantone Antonino fu Antonino;
18) Buchignani Franco di Cristene;
19) Mastrostefano Silvio di Michele;
20) Fruncillo Gennaro di Giuseppe;
21) Monirumccoli Pietro fu Angiolino;
22) Corcella Giuseppe di Gennaro;
23) Ferri Savino di Bernardino;
24) Libutti Vincenzo di Michele;
25) Isaia Giovanni di Raffaele;
26) Berti Francesco di Angiolo;
27) Cantalice Michele fu Filippo;
28) Bagliani Giovanni di Nazzareno;
29) Ficano Vincenzo di Salvatore;
30) Spallone Renzo di Giuseppe;
31) Scopece Guido fu Luigi;
32) Aramu Luigi di Efisio;
33) Borchi Fabio di Alfredo;
34) Rizzi Giuseppe di Ruggiero;
35) Lauriola Angelandrea fu Nicola;
36) Scalia Giuseppe di Gregorio;
37) Scognamiglio Mario di Carmine;
38) Delli Carri Francesco di Andrea;
39) Orecchio Giuseppe di Stefano;
40) Ioren Napoli Nicolò di Lorenzo;
41) Bruni Bartolomeo di Giovanni;
42) Vetri Filippo di Mario;
43) Tili Mario di Luigi;
44) Ferraro Aldo fu Giovanni;
45) Spagna Ettore di Francesco;
46) Signorile Onofrio fu Vito Michele;
47) Barbolini Umberto di Giuseppe;
48) Ineguale Pietro di Luigi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1954
Registro n. 14 Finanze, foglio n. 245.

(3091)

Esito del concorso per esami a cinque posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato - branca di servizio « Saline, Magazzini sali e Laboratorio del chinino di Stato ».

Si rende noto che con decreto Ministeriale 1° giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1954, registro n. 5, foglio n. 175, è stato dichiarato unico vincitore del concorso per esami a cinque posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dei Monopoli di Stato branca di servizio « Saline, Magazzini sali e Laboratorio del chinino di Stato », indetto con decreto Ministeriale 20 ottobre 1953, l'ing. Gasbarro Arturo il quale ha riportato nelle prove scritte la media di punti 7, in quella orale punti 8 e, complessivamente, punti 15.

(3130)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 3 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti addì 16 novembre 1953, registro n. 8 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 313, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1954);

Visto il decreto Ministeriale in data 15 gennaio 1954, registrato alla Corte dei conti addì 5 marzo 1954, registro n. 16 Ministero difesa Aeronautica, foglio n. 20, con il quale è rettificato l'art. 9 del bando di concorso;

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo amministrazione:

Presidente:
tenente generale C.C.r.c. s.p.e. Giagheddu Antonio.

Membri:
colonnello C.C.r.c. s.p.e. Sommella Gaetano;
colonnello C.C.r.c. s.p.e Ruccia Francesco;
capitano C.C.r.c. s.p.e. Sisto Luigi;
capitano C.C.r.c. s.p.e. Jacono Giuseppe;
professore Unità Gaetano.

Segretario senza voto:
capitano C.C.r.c. s.p.e. Banci Giacomo.

Ai suddetti verranno corrisposti i compensi previsti dallo art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 aprile 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1954
Registro n. 22 Esercito, foglio n. 177

(3062)

Nomina della Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 3 novembre 1953, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione (*Gazzetta Ufficiale*

n. 281 del 7 dicembre 1953), registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1953, registro n. 8 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 314;

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso a cinque posti di sottotenente *in servizio permanente effettivo* del Corpo di commissariato ruolo amministrazione:

Presidente:

tenente generale C.C.r.c. s.p.e. Giagheddu Antonio.

Membri:

colonnello C.C.r.c. s.p.e. Sommella Gaetano;
colonnello C.C.r.c. s.p.e. Ruccia Francesco;
capitano C.C.r.c. s.p.e. Sisto Luigi;
capitano C.C.r.c. s.p.e. Jacono Giuseppe;
professore Unità Gaetano.

Segretario senza voto:

capitano C.C.r.c. s.p.e. Banci Giacomo.

Ai suddetti verranno corrisposti i compensi previsti dallo art. 5 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 aprile 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1954
Registro n. 22 *Esercito, foglio n.* 225.

(3063)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1954, è stato *dichiarato inammissibile il ricorso straordinario* proposto dalla prof.ssa Altro Maria di Gaetano avverso le graduatorie dei concorsi per titoli a cattedre di italiano, latino, greco, storia e geografia nei ginnasi superiori; lettere italiane, latine e storia nei licei ed istituti magistrali; italiano, storia e geografia nelle scuole tecniche e professionali femminili e di italiano, storia e geografia nelle scuole secondarie di avviamento professionale, indetti con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(2959)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a dodici posti di segretario aggiunto di 4ª classe in prova (gruppo B, grado 11°) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1953.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1953, registro n. 3 Lavoro e previdenza, foglio n. 299, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 205 dell'8 settembre 1953, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dodici posti di segretario aggiunto di 4ª classe in prova (gruppo *B*, grado 11°) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Decreta:

Le prove scritte del concorso indicato nella premessa avranno luogo in Roma – presso la Scuola elementare « Fratelli Bandiera » piazza Ruggiero Di Sicilia — nei giorni 28, 29 e 30 giugno 1954.

Roma, addì 14 giugno 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(3133)

PREFETTURA DI PESCARA

Variante alla graduatoria del vincitore del concorso per il conferimento del posto di direttore del Dispensario antivenereo del comune di Pescara.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il decreto prefettizio n. 21862 Div. san. del 14 dicembre 1953, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per il conferimento del posto di direttore del Dispensario antivenereo del comune di Pescara;

Visto il successivo decreto prefettizio n. 21863 Div. II del 14 dicembre 1953, con il quale il prof. dott. G. Battista Cerri veniva dichiarato vincitore del concorso in parola;

Letta la nota n. 19636 in data 21 maggio 1954 del sindaco del comune di Pescara, con la quale si dava comunicazione della rinuncia del prof. dott. G. Battista Cerri al posto medesimo;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1937, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Goffredo Donatelli è nominato titolare del posto di direttore del Dispensario antivenereo del comune di Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del comune di Pescara.

Pescara, addì 31 maggio 1954

Il prefetto: BASSI

(2984)

PREFETTURA DI VICENZA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vicenza.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1952;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso ed approvata con decreto pari numero del presente del 13 gennaio 1954;

Visto il proprio decreto pari numero del presente del 15 gennaio 1954 che dichiara le vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visto il proprio decreto pari numero del presente del 12 febbraio 1954 di modifica al decreto 15 gennaio 1954 di dichiarazione delle vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visto il proprio decreto pari numero del presente del 4 maggio 1954 di modifica al decreto 15 gennaio 1954 di dichiarazione delle vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visto il proprio decreto 26 maggio 1954 pari numero del presente di modifica al decreto 15 gennaio 1954 di dichiarazione delle vincitrici delle sedi messe a concorso;

Visto che l'ostetrica Zuccollo Angela ha rinunciato alla condotta ostetrica del comune di Isola Vicentina;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Faccio Teresa è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Isola Vicentina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nell'albo della Prefettura e nell'albo del comune di Isola Vicentina.

Vicenza, addì 1° giugno 1954

p. *Il prefetto*: ERENDA

(2971)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 7 aprile 1954, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alle date del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 14633 del 6 maggio 1953;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 11656 del 7 aprile 1954;

Vista la nota n. 2234 in data 7 maggio 1954 del comune di Arcevia, con la quale si comunica che l'ostetrica Sabbatini Fermina con suo telegramma in data 7 maggio 1954 non ha accettata la nomina a titolare della condotta ostetrica di Piticchio di Arcevia;

Ritenuto che, in base all'ordine di graduatoria ed alla indicazione preferenziale delle sedi, ha diritto alla nomina al posto della predetta condotta l'ostetrica Serra Amedea;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Serra Amedea è assegnata quale titolare alla condotta di Arcevia-Piticchio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 3 giugno 1954

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 7 aprile 1954, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alle date del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 14633 del 6 maggio 1953;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 11656 del 7 aprile 1954;

Vista la deliberazione in data 13 maggio 1954 della Giunta comunale di Maiolati, con la quale l'ostetrica Giaccaglia Elia è stata dichiarata decaduta dalla nomina al posto della condotta ostetrica di Maiolati per non avere assunto servizio nei quindici giorni dalla data della nomina stessa;

Ritenuto che, in base all'ordine di graduatoria ed alla indicazione preferenziale delle sedi, ha diritto alla nomina al posto della predetta condotta l'ostetrica Tomassetti Rina;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Tomassetti Rina è assegnata quale titolare alla condotta di Maiolati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 3 giugno 1954

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 7 aprile 1954, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alle date del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 14633 del 6 maggio 1953;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 11656 del 7 aprile 1954;

Vista la deliberazione n. 69 in data 20 maggio 1954 della Giunta comunale di Serra San Quirico, con la quale l'ostetrica Tomassetti Rina è stata dichiarata decaduta dalla nomina al posto della condotta ostetrica Castellaro per non aver assunto servizio nei quindici giorni dalla data della nomina stesso;

Ritenuto che, in base all'ordine di graduatoria ed alla indicazione preferenziale delle sedi, ha diritto alla nomina al posto della predetta condotta l'ostetrica Marzocchi Milazza;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Marzocchi Milazza è assegnata quale titolare alla condotta Castellaro di Serra San Quirico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 3 giugno 1954

Il prefetto: DONADU

(2982)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 9947 in data 1° aprile 1954, col quale il dott. Pagani Mario di Domenico venne dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale Lugagnano-Vernasca-Morfasso;

Vista la dichiarazione di rinunzia prodotta in data 7 maggio dal predetto sanitario;

Ritenuto doversi procedere all'assegnazione della condotta di cui innanzi al dott. Corbellini Arnaldo di Raffaele, candidato che segue immediatamente nella graduatoria di merito formulata dalla apposita Commissione giudicatrice in sede di espletamento del relativo concorso;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Corbellini Arnaldo di Raffaele è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale Lugagnano-Vernasca-Morfasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e del comune di Lugagnano.

Piacenza, addì 8 giugno 1954

Il *prefetto*: OTTAVIANO

(3072)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.